

IL PRESIDENTE

Decreto n. 50 del 19.10.2017

OGGETTO: **Sottoscrizione del “Convenio de Cooperacion Tecnica” tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) e l’Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria (INTA).**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015) e, in particolare l’art. 1, comma 381 che prevede l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA), approvato con Decreto MiPAAF n. 39 del 27.01.2017 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell’art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il Decreto del Legale Rappresentante n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria previsti dal predetto “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 419 del 27 aprile 2017 con il quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell’applicazione del predetto Piano;
- VISTO** l’articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell’ordinamento vigente;
- CONSIDERATO** che il CREA, col contributo considerevole delle sue svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l’integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

- CONSIDERATO** che il Centro Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI) sede di Foggia, si occupa, con un approccio multidisciplinare, delle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi *no-food*, garantendo, attraverso il miglioramento genetico e le scienze omiche, la conservazione, la gestione della biodiversità e la valorizzazione delle produzioni.
- CONSIDERATO** che l'Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria (INTA), Ente di ricerca argentino di supporto all'agricoltura, si occupa di ricerca, sperimentazione, divulgazione e supporto delle attività agricole, il cui impatto economico in Argentina è maggiore di quello derivante dalle attività industriali;
- CONSIDERATO** che tra le due Istituzioni, INTA e CREA si è instaurato un rapporto di collaborazione, concretizzato con la decisione di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa, firmato in data 20 Gennaio 2016, approvato con Decreto Commissoriale del CREA n. 120 del 17.12.2015.
- CONSIDERATO** che sulla base di tale contesto mutualistico e collaborativo, le due istituzioni hanno ravvisato la reciproca convenienza ed opportunità alla definizione di determinati accordi, tra i quali rientra anche tale Convenio;
- TENUTO CONTO** delle finalità dell'Accordo che prevedono il mutuo coinvolgimento nello svolgimento dell'attività di studio degli aspetti agronomici e di adattamento ambientale delle specie di tappeto erbose, macroterme e microterme, del nord Italia, nonché la risoluzione delle problematiche relative dell'inerbimento in contesto ambientali non collinari.
- PRESO ATTO** che gli oneri previsti dal CREA per lo svolgimento delle attività troveranno adeguata copertura attraverso le disponibilità di bilancio riferite al CRAM della struttura CREA-CI.
- RITENUTO** di dover provvedere al riguardo.

DECRETA

- Art. 1** La sottoscrizione dell'allegato "Convenio de Cooperacion Tecnica" tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria (INTA) che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Dott. Salvatore PARLATO
Presidente